



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 22/01/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2450

DGR 27 ottobre 2011, n. 2369 “Disposizioni in materia Vivaistica Forestale regionale 2013-2014”.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- 1) Ai sensi degli artt. 1 e 11 del DPR 15 gennaio 1972, n. 11 (trasferimento alle regioni a statuto ordinario della funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personale ed uffici), dell'art. 69 del DPR 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382) e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59) le competenze in materia sono in capo alla regione e, nello specifico, al Servizio Foreste.
- 2) La legge regionale 30 novembre 2000, n. 18 recante norme sul “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi, foreste protezione civile e lotta agli incendi boschivi”, all'art. 4 (funzioni amministrative riservate alla Regione), comma 1, fa particolare riferimento, tra l'altro, alla pianificazione e programmazione in campo forestale e montano e relative funzioni di monitoraggio, controllo e vigilanza (lett. c), alla tutela della biodiversità forestale di interesse regionale (lett. g) e alla tenuta del libro dei boschi da seme (lett. l).
- 3) La legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 recante “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali” istituisce l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.), assegnandole all'art. 2, comma 2, tra l'altro, la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità (lett. c), compito sino a quel momento espletato direttamente dal Servizio Foreste per il tramite delle sezioni provinciali.
- 4) L'art. 11, comma 1 della richiamata L.R. n. 3/2010, stabilisce poi che l'A.R.I.F. ha in uso gratuito e con vincolo di destinazione i beni di proprietà regionale e tra questi ricadono anche i vivai.

Considerato che:

- 1) Con deliberazione di Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 2369 si è preso atto che il Servizio Foreste conserva la competenza, stabilita dalla L.R. 18/2000, della pianificazione e programmazione vivaistica forestale regionale da redigere e approvare annualmente, in ottemperanza alle esigenze di politica forestale comunitaria, nazionale e regionale.
- 2) Per l'elaborazione della programmazione vivaistica forestale regionale in data 21 marzo 2013, è stato istituito il “Tavolo tecnico vivai forestali regionali”, costituito dai responsabili di posizioni organizzative delle diverse sezioni provinciali del Servizio Foreste (o loro delegati) e dai referenti A.R.I.F in materia di

vivaistica forestale come riportato nel verbale di pari data, agli atti del Servizio Foreste.

3) A seguito degli incontri, tenutisi nelle date del 21 marzo, 30 maggio e 5 settembre 2013, è stata redatta la bozza della programmazione.

4) In data 14 ottobre la suddetta bozza è stata inviata alle P.O. territorialmente competenti, assegnando loro il tempo di giorni sette per le eventuali osservazioni e/o integrazioni. Alla data di scadenza del 21.10.2013 non è pervenuto alcun commento.

5) Per quanto attiene l'attuazione del disposto dell'art. 11 della L.R. 3/2010 si fa rilevare che è in corso l'istruttoria da parte dell'Ufficio Demanio Forestale - Servizio Foreste relativa alla verifica della consistenza degli edifici e dei terreni attualmente utilizzati come vivai forestali, al termine della quale si procederà alla materiale consegna con apposito verbale.

Copertura finanziaria ai sensi dell'al.r. 28/01 e succ. mod. e int.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la " Programmazione Vivaistica Forestale Regionale 2013 - 2014, allegato "A", che composta da n. 4 facciate, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà con successivo verbale alla consegna degli edifici e dei terreni utilizzati come vivai forestali, in favore dell'A.R.I.F., in esecuzione della Legge regionale 25 febbraio 2010, n 3, art. 11, comma 1;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola